

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto è uno strumento che ha come scopo la serena crescita umana, culturale e professionale degli allievi e la cura del loro autonomo sviluppo, mediante l'esplicitazione dei comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Tale patto nasce proprio con l'intento di stimolare nella classe la formulazione e la condivisione di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla crescita educativa e didattica. Il patto, quindi, ha significato solo in quanto risultato di una reciproca condivisione d'intenti. Le indicazioni seguenti, del resto, non rappresentano una novità: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, genitori e docenti già praticano. Esplicitarli, però, è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per aumentare la consapevolezza del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno di una disponibilità e collaborazione indispensabili affinché gli alunni assumano un atteggiamento responsabile e maturo e perché il mestiere dell'insegnare e l'attività dell'apprendere raggiungano un buon risultato.

Lo studente si impegna a:

Assumere in classe un comportamento corretto:

- Arrivare in orario;
- Frequentare in modo assiduo e puntuale le lezioni e le attività didattiche integrative;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire solo in caso di necessità e uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Rimanere in aula al cambio delle ore di lezione
- Utilizzare il libretto scolastico per far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e giustificare le assenze e/o ritardi in ingresso e le uscite anticipate
- Essere responsabili dell'ordine della propria aula e dei laboratori frequentati
- Attenersi alle norme di sicurezza e antinfortunistiche
- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell'insegnante durante le attività di laboratorio

Rispettare gli altri:

- Rapportarsi in modo corretto e educato, anche rispettando le diversità e la sensibilità altrui;
- Informare assiduamente la propria famiglia delle notizie inerenti il proprio rendimento scolastico;
- Assumere un atteggiamento di collaborazione con gli insegnanti e i compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e i livelli di apprendimento degli altri;

Rispettare le idee altrui:

- Essere disponibili al dialogo e tolleranti delle opinioni altrui;

Partecipare attivamente alla propria formazione:

- Portare il materiale necessario;
- Prendere nota dei compiti assegnati;
- Essere puntuali e ordinati nell'esecuzione dei compiti;
- Impegnarsi nello studio;
- Partecipare al lavoro in classe, attraverso un ascolto attivo e chiedendo eventualmente anche spiegazioni o approfondimenti;

- Essere presenti in classe in occasione delle verifiche programmate;
- Utilizzare correttamente gli spazi, gli strumenti e i materiali didattici messi a disposizione, in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto;
- Mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;

Gli insegnanti si impegnano a:

- Far rispettare le regole della comunità scolastica necessarie al sereno svolgimento del lavoro comune;
- Rispettare la diversità di opinioni e di idee;
- Favorire un clima relazionale corretto all'interno della classe;
- Agevolare la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni;
- Adottare nel proprio lavoro un linguaggio e un comportamento che siano rispettosi dell'età, della dignità e della personalità di ogni singolo allievo;
- Considerare riservate le informazioni riguardanti allievi e famiglie e a trattarle solo in contesti garantiti dal segreto professionale;

Nell'azione didattica educativa:

- Operare in coerenza con gli obiettivi formativi e le indicazioni contenute nel POF;
- Programmare le attività tenendo conto dei *bisogni* didattici degli studenti;
- Illustrare gli obiettivi dell'insegnamento delle discipline;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità previste dalla programmazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare le date delle verifiche di fine percorso con un ragionevole anticipo;
- Fissare possibilmente non più di due prove scritte di verifica al giorno;
- Non sottoporre, di norma, l'alunno a più di due verifiche scritte e/o orali nell'arco di una giornata;
- Prendere in considerazione le richieste della classe sulla data delle prove scritte entro i limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche;
- Annotare sul registro di classe le date delle verifiche scritte per favorire una pianificazione delle attività da parte del Consiglio di Classe;
- Riportare corretti i compiti in classe entro un tempo ragionevole;
- Non assegnare una prova successiva se prima non è stata corretta e consegnata quella precedente;
- Orientare l'attività per il recupero degli allievi in difficoltà;
- Informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;

I genitori si impegnano a:

- Offrire la loro collaborazione alla realizzazione del progetto formativo della scuola;
- Giustificare con regolarità, mediante l'apposito libretto, le assenze dei propri figli alle lezioni;
- Prendere costantemente visione nel libretto scolastico delle comunicazioni scuola-famiglia e delle valutazioni ivi registrate;
- Verificare periodicamente il diario, specie per gli alunni più giovani, le lezioni e i compiti assegnati;
- Sostenere i figli nel mantenimento degli impegni assunti a scuola ;
- Partecipare per quanto possibile ai colloqui individuali, ai colloqui collettivi e alle riunioni indette dall'Istituto;

- Segnalare tempestivamente al Coordinatore di Classe eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute e al rendimento scolastico del figlio per l'adozione, se necessario, di idonei provvedimenti e correttivi nell'azione didattica;
- Cooperare affinché i ragazzi comprendano l'importanza dell'istruzione e dell'impegno scolastico;
- Contribuire ad instaurare un clima di reciproca fiducia e rispetto tra scuola e famiglia.

Il personale a.t.a. si impegna a:

- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare a realizzarlo, nell'ambito delle proprie competenze;
- Segnalare al dirigente scolastico e ai docenti tutte le situazioni di violazione ai regolamenti interni – sia da parte degli studenti che del personale scolastico – di cui venissero direttamente a conoscenza per l'esercizio della propria funzione;
- Offrire la propria disponibilità e al proprio supporto per sostenere gli orientamenti educativi posti alla base del "patto formativo", favorendo l'instaurarsi di un clima di rispetto e collaborazione fra tutte le componenti scolastiche.